

AFH: Concorsi Internazionali 2002/2004

Siyathemba: Tackling AIDS and Building Goals

Architecture for Humanity, organizzazione senza scopo di lucro che promuove soluzioni progettuali e architettoniche in risposta alle crisi umanitarie, annuncia «Siyathemba», concorso internazionale di progetti: l'obiettivo è l'ideazione di una struttura per il calcio femminile a Somkhele, Sudafrica. «Siyathemba» è la parola zulu che significa speranza. In molte parti dell'Africa le attività sportive, particolarmente il gioco del calcio, fanno ormai parte di molti programmi di assistenza alla gioventù. Dando risalto al principio della "squadra", questi programmi contribuiscono a comunicare alle generazioni del futuro le qualità necessarie a superare le molte sfide affrontate dai loro paesi, dalla povertà all'HIV/AIDS, dalla malnutrizione all'accesso all'istruzione.

Dal 1 luglio 2004 AFH sfida il mondo creativo a progettare un campo a Somkhele, un'area con uno dei più alti tassi di HIV/AIDS al mondo. Questa struttura, gestita da medici professionisti del "Centro Africano per la salute e gli studi demografici", sarà il punto di aggregazione per i giovani tra i 9 e 14 anni e sede della prima lega calcio femminile della zona. Il sito servirà anche per diffondere le informazioni sulla prevenzione e sul trattamento dell'HIV/AIDS ed eventualmente come punto di servizio per l'unità sanitaria mobile. I partecipanti dovranno impiegare il materiale da costruzione sostenibile e/o locale, usando manodopera locale per realizzare il loro progetto.

La struttura deve comprendere un campo da gioco, le panchine e un piccolo spogliatoio. SEGUE

Architetti protagonisti della solidarietà

DURANTE LA REALIZZAZIONE a Genova della mostra *OUTREACH: Design ideas for a mobile HIV/AIDS health clinic for Africa* si è svolta al Porto Antico la conferenza *7X70: The best architectcs over 70* dove 7 architetti tra i più conosciuti e famosi al mondo hanno parlato di architettura attraverso i loro progetti e la loro esperienza: un grande avvenimento da star system dell'architettura. Ciò che più mi ha colpito è stata una parte dell'intervento di Oriol Bohigas, che pur essendomi apparso molto critico, al limite del polemico, ha espresso un concetto che condivido pienamente. Queste le sue parole: «Gli architetti non si fanno più carico dei bisogni delle gente. Ogni nuovo edificio viene pensato come un monumento, vuole essere pubblicato. E non c'è rivista al mondo che pubblici progetti abitativi per il terzo mondo». Egli ha sostenuto come oggi l'architettura abbia perso di vista i veri problemi, quelli sociali. Come l'interesse sia volto più a come si costruisce un museo, piuttosto che a chi non ha un'abitazione e come, soprattutto tra le giovani generazioni, si guardi più ai grandi progetti che a lavorare sotto una certa etica per risolvere i problemi dei paesi più poveri.

Architecture for Humanity (AFH) nasce, in quest'ottica, come alternativa e si propone di sperimentare un'esperienza unica a livello italiano in questo campo. Le adesioni e gli elogi che la fondazione AFH ha raccolto nei suoi cinque anni di attività, che sono anche testimonianza del lavoro svolto, hanno portato la stessa a configurarsi come un nuovo soggetto nel modo di fare e pensare l'architettura oggi e soprattutto per quanto riguarda la gestione e la direzione delle conoscenze progettuali e non.

La visione che abbiamo dell'architettura nasce dalla pratica architettonica: le tematiche legate alle crisi sociali e politiche presenti nel mondo vengono affrontate da un punto di vista non solo progettuale ma anche umanitario attraverso la ricerca, i progetti, i concorsi, i workshop. E soprattutto, attraverso la collaborazione con altre associazioni, enti, società, governi cerchiamo di trovare soluzioni e dare un aiuto concreto a chi ha più bisogno o non ha le risorse e le possibilità di portare avanti determinati progetti. I concorsi per la costruzione di alloggi temporanei per i profughi in Kosovo e di una clinica mobile per la cura e la prevenzione dell'AIDS/HIV in Africa sono solo due esempi di quello che AFH ha iniziato a concretizzare.

siyathemba

"we HOPE"

2004 DESIGN COMPETITION



challenge

To design a football facility in Somkhele, Kwa-Zulu Natal, South Africa. The facility will be run by medical professionals from the Africa Center for Health & Population Studies. It will serve as a gathering place for children as well as the home for the area's first ever girls football league. The "pitch" will also act as a place to disseminate information on HIV/AIDS prevention and for a mobile treatment clinic.

award

Three placed finalists & twelve honorable mentions will be selected by the jury. The final decision for the winning design will be chosen by the Somkhele Girls Football team. Although no monetary prize is given to selected teams, the winning design will be built in Somkhele in 2005.

registration deadline 1 september 2004
submission deadline 1 october 2004
entry fee 20 us dollars

jury

paola antonelli curator of the department of architecture & design, nyu, new york, ny
yves behar founder, landscape, san francisco, ca
kevin carroll habitat, nka, portland, or
walter hood chief of landscape architecture, us herkeley, berkeley, ca; principal, hood design, indiana, ca
steve kinsler principal, west coast architects, dallas, south africa
rhana naicker project facilitator, africa center for health & population studies, somkhele, south africa
ethan zohn founder, grassroots soccer, new york, ny; former professional soccer player; winner, survivor africa

layout: TAYLER STACK DESIGN

design like you give a damn

ARCHITECTURE FOR HUMANITY

WWW.ARCHITECTUREFORHUMANITY.ORG

La mostra *OUTREACH* è stato il primo approccio sul territorio italiano: in essa si possono già intuire e definire le possibilità e le finalità che l'associazione si pone. Per affrontare queste problematiche ci muoviamo in un team dinamico che raccoglie da più livelli le conoscenze necessarie e partecipa allo scambio e alla realizzazione dei progetti, utilizzando tutte le tecnologie e le esperienze che si riescono a mettere in campo. L'architetto prende il ruolo di "regista" e coordina i diversi soggetti che partecipano ai lavori: sociologi, medici, educatori, tecnici, psicologi a seconda delle loro competenze e delle soluzioni ricercate diventano parte integrante di un progetto. La potenzialità della nostra associazione sta nel creare la possibilità di collaborazioni muovendosi anche trasversalmente rispetto ai canali tradizionali. SEGUE

L'intera struttura deve essere costruita con \$5.000. La quota di iscrizione al concorso è \$20 (\$30 per le registrazioni in ritardo) ed i progetti devono pervenire entro il 15 ottobre 2004. Come in tutte le iniziative di AFH, non vengono richieste quote di iscrizione dai paesi in via di sviluppo e dalle comunità indigenti.

A metà ottobre una giuria di progettisti, architetti paesaggisti, professionisti della medicina e dello sport selezionerà tre finalisti e fino a dodici menzioni d'onore. Tra i tre finalisti, il progetto vincitore sarà scelto dai membri della squadra di calcio femminile di Somkhele. Tra i membri già confermati della giuria Paola Antonelli, Design Curator al Museum of Modern Art di New York; Yves Behar, industrial designer pluripremiato; Ethan Zohn, ex calciatore e vincitore al Survivor Africa; Nike Katalyst e Kevin Carroll.

Il progetto vincitore sarà annunciato nella Giornata Mondiale dell'AIDS (1 dicembre 2004) nel corso di una mostra che si terrà a New York. Tutti i finalisti e alcune menzioni d'onore saranno anche pubblicate nel numero di marzo/aprile 2005 di I.D. (International Design). Oltre a visualizzare i progetti sul proprio sito, AFH esporrà i progetti selezionati in una mostra itinerante che partirà nel dicembre 2004.

Con i proventi delle quote d'iscrizione, delle offerte e da una generosa donazione fatta dal Red Rubber Ball Foundation, l'idea vincitrice sarà realizzata nel 2005. La speranza è che la squadra femminile di calcio di Somkhele possa giocare la sua prima partita nell'autunno 2005. Ai Campionati Mondiali 2010, in Sudafrica, il futuro grande calciatore potrebbe provenire proprio dal campo di Siyathemba.

www.architectureforhumanity.org

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PRESIDENTE: RAFFAELE SIRICA
VICE PRESIDENTE: MASSIMO GALLIONE
VICE PRESIDENTE: LEOPOLDO EMILIO FREYRIE
VICE PRESIDENTE: GIANFRANCO PIZZOLATO

SEGRETARIO: LUIGI MARZIANO MIRIZZI
TESORIERE: GIUSEPPE ANTONIO ZIZZI
CONSIGLIERI: RENATA BIZZOTTO,
LUIGI COTZIA, GIORGIO MARCHETTI,
PIERLUIGI MISSIO, NEVIO PARMEGGIANI

DIRETTORE RESPONSABILE
RAFFAELE SIRICA
DIRETTORE EDITORIALE
MASSIMO GALLIONE
COORDINAMENTO EDITORIALE
GIORGIO SCIANCA

DIREZIONE E REDAZIONE
CNAPPC, VIA SANTA MARIA DELL'ANIMA, 10
00186 ROMA TEL. [06] 6889901 R.A. FAX [06] 6879520
<http://www.larchitetto.archiworld.it>
Di questo numero sono state inviate copie ai 30.000 possessori di casella di posta elettronica ARCHIWORLD NETWORK @archiworld.it - @awn.it

AFH: Concorsi Internazionali 2002/2004

Il design e l'architettura rappresentano una strada privilegiata per affrontare e dare soluzioni concrete alle crisi sociali, economiche che ogni giorno sono davanti ai nostri occhi. Oggi i progettisti, gli architetti, i designer hanno le capacità per comunicare e trasmettere un'idea o un progetto grazie ai mezzi di comunicazione e alla tecnologia a disposizione riuscendo a coinvolgere la società intera.

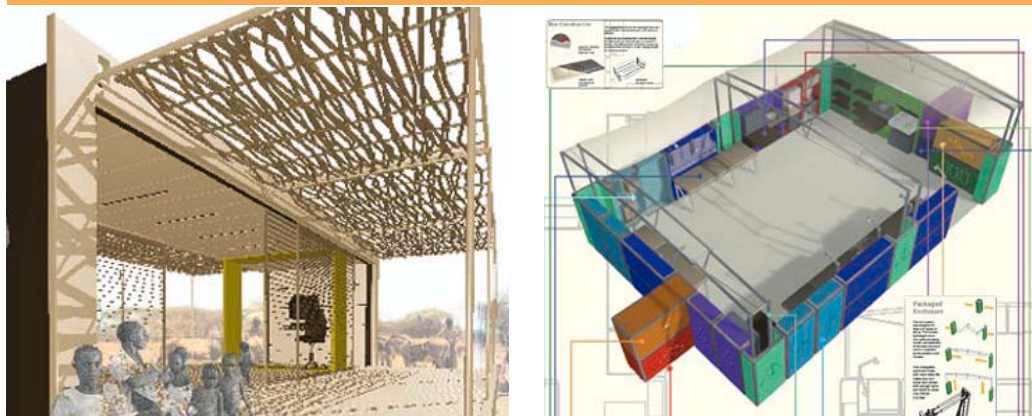
L'innovazione del nostro lavoro sta proprio nel tentare di raccogliere da più vie le possibilità di progettazione e definizione coinvolgendo saperi specifici a seconda del tipo di progetto in modo non autonomo e passivo, ma collaborativo. La nostra esperienza coinvolge l'Università, le imprese e le società che vogliono lavorare e ricercare scenari possibili di progetti e innovazioni. Raggruppa gli enti, le associazioni, le amministrazioni, i governi che già operano in settori umanitari e di volontariato e che sono utili consiglieri per testare sul campo i prototipi progettati e raffinarli attraverso la loro esperienza.

Una delle prossime iniziative di AFH è il concorso internazionale di idee per un impianto sportivo attrezzato a Somkhele, Kwa-Zulu Natal, Sudafrica. Il calcio e lo sport in generale si rivelano mezzi decisivi per poter trasmettere iniziative importanti. La conferma di un'attenzione sempre maggiore verso queste problematiche è il recente annuncio della FIFA, che ha designato il Sudafrica come sede per il Campionato del Mondo 2010.

arch. Jacopo Morando, fondatore della Sede italiana di AFH

italy@architectureforhumanity.org

2002: Mobile HIV/Aids health clinic for Africa



2004: Siyathemba - Football facility for Somkhele

Genere	Concorso internazionale aperto di progettazione
Oggetto	Struttura per il gioco del calcio a Somkhele, Sudafrica
Termine iscrizione	1 settembre 2004
Consegna elaborati	15 ottobre 2004
Quota di iscrizione	\$ 20 (\$ 30 per iscrizioni in ritardo)
Destinazione	Aperto a tutti

